



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-07 - Servizio Sostenibilita Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi

Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) -  
Direzione generale valutazioni ambientali (VA)  
VA@pec.mite.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA - Direzione generale  
archeologia, belle arti e paesaggio, Servizio V Tutela  
del paesaggio

dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA - Direzione generale  
infrastrutture e sicurezza  
is@pec.mite.gov.it

Terna S.p.A., Strategia di Sviluppo Rete e  
Dispacciamento - Pianificazione del Sistema elettrico  
e Autorizzazione  
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

**Oggetto: Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al “Piano di Sviluppo 2023 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale – Fase di consultazione pubblica - Osservazioni.**

Con riferimento al procedimento in oggetto, nell'ambito del quale risulta attualmente in corso la fase di consultazione pubblica, di cui all'art. 14 del D. Lgs. 152/2006 (fase di consultazione), avviata in data 23.03.2023, con la pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'autorità competente, la scrivente Direzione, a seguito dell'esame della documentazione resa disponibile, ritiene opportuno rappresentare le considerazioni di seguito riportate.

Con riferimento agli interventi di realizzazione dei cavi sottomarini, nei paragrafi 8.5.6 “Indicazioni per l'ambiente costiero e marino” e 8.5.7 “Sintesi delle misure mitigative da adottare nelle successive fasi di progettazione e realizzazione” del Rapporto Ambientale, sono rappresentati i seguenti impatti ambientali potenziali: ri-sospensione dei sedimenti e interferenza con il fondale e con gli habitat marini presenti. Si ritiene opportuno che, oltre agli impatti sopra elencati, siano approfonditi anche i seguenti fattori di pressione e conseguenti effetti di impatto:

- aumento della torbidità delle acque, riconducibile alla posa in opera dei cavi durante le fasi di cantiere, cui potrebbero conseguire interferenze sulla biodiversità della fauna e flora marina;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- emissioni sonore e i relativi fenomeni di inquinamento acustico riconducibili alle lavorazioni previste in fase di cantiere, cui potrebbero conseguire interferenze sui mammiferi;
- perdita dei servizi ecosistemici, riconducibile all'occupazione di superfici per la posa dei cavi sottomarini;
- potenziale degrado della posidonia oceanica, dovuta alla posa in opera dei cavi sottomarini.

Inoltre, dall'esame del rapporto ambientale (capitolo 7 - Analisi Ambientali) si evince che in caso di potenziali impatti ambientali (target di riferimento degli indicatori inferiore a 1), al fine di ridurre e minimizzare l'interessamento di aree sensibili e di pregio e, quindi, contenere potenziali effetti significativi sulle componenti ambientali, le scelte da intraprendere sono da intendersi rinviate alle successive fasi di progettazione e localizzazione delle azioni di nuova realizzazione. A tale proposito, si ritiene opportuno che, sin da questa fase, siano approfondite le caratteristiche ambientali delle aree di intervento in cui si ravvisano potenziali interazioni con le componenti ambientali, a supporto delle future scelte localizzative. Sarebbe opportuno, inoltre, prevedere sin d'ora idonei indirizzi e requisiti da adottare nelle successive fasi di progettazione, che tengano conto delle specifiche caratteristiche ambientali e territoriali dell'area interessate, al fine di garantire il contenimento dei potenziali impatti ambientali individuati.

Con specifico riferimento all'intervento "732-N/HG-3 Dorsale Sarda: HVDC Fiumesanto - Montalto (Sapei 2) e rinforzi rete 220 kV Sardegna", si evidenzia che la fascia di mare che si estende al largo della costa nord orientale della Sardegna rappresenta un'area di importanza strategica per la conservazione dei mammiferi marini nel Mediterraneo, la cui valenza ambientale è dimostrata in diversi trattati scientifici relativi alle rotte migratorie dei grandi cetacei e, in particolare, quelle della balenottera comune *Balaenoptera physalus* (Tetley MJ et.al 2022).

Per quanto concerne la prevista stazione di conversione di Fiume Santo (punto di partenza del cavo sottomarino Fiume Santo-Montalto), sita all'interno del Sito di Interesse Nazionale (S.I.N) "Area industriale di Porto Torres", perimetrato con il decreto del Ministro dell'Ambiente del 7 febbraio 2003, si invita a voler tenere conto delle previsioni di cui al Piano Regionale Bonifica delle Aree Inquinare (PRB) della Regione Sardegna approvato con DGR n. 8/74 del 19.02.2019, eventualmente per la formulazione di indirizzi e requisiti da adottare nelle successive fasi di progettazione, come sopra rappresentato.

Infine, con riferimento al sistema di monitoraggio proposto al capitolo 9 del rapporto ambientale, sarebbe auspicabile, compatibilmente con la disponibilità di dati, prevedere, oltre al popolamento dei previsti indicatori volti al monitoraggio delle pressioni su recettori ambientali, anche l'introduzione di indicatori di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

stato, volti a monitorare le caratteristiche qualitative delle acque (es. qualità del comparto idrico, stato di conservazione di habitat e specie).

**Il Direttore del Servizio**

Gianluca Cocco

Firmato digitalmente

**Siglatu da :**

AGNESE MARCUS